

# Rassegna del 18/01/2022

---

Tirreno Pisa-Pontedera	Un nuovo polo ambientale da 2,1 milioni	Silvi Paola	1
Nazione Empoli-Pontedera	Polo del riciclo, si punta ai fondi dell'Europa	Bongianni Luca	3

# Un nuovo polo ambientale da 2,1 milioni

Centro di raccolta dei rifiuti e del riuso per 150mila cittadini, 10 Comuni presentano il progetto e sperano nei fondi del Pnrr

Paola Silvi

**PONTEREDERA.** Il vecchio ferro da stiro che non funziona più, la lavatrice che ha perso colpi, ma anche la bici ammaccata o il mobile che non si usa. C'è una seconda vita per gli oggetti dimenticati. «Economia circolare», sottolinea l'assessore del Comune di Pontedera **Mattia Belli**. Perché alla base del centro del riuso e del centro di raccolta che verranno costruiti in viale Africa all'incrocio con viale America, uno collegato all'altro, c'è quell'idea.

Tagliare gli sprechi in chiave ambientale e offrire nuove opportunità. Con un impianto in cui tutti i cittadini di ben dieci comuni della zona potranno portare i loro oggetti guasti che verranno rimessi in sesto e semmai rivenduti con scopi sociali. Qualora invece l'utensile in questione fosse giudicato dai tecnici di laboratorio non riparabile e non recuperabile, potrà essere scaricato nel vicino centro di raccolta.

Un viaggio per un doppio servizio insomma. È la strategia alla base del progetto presentato in maniera congiunta dalle amministrazioni di Buti,

Bientina, Calcinaia, Vicopisano, Cascina, Pontedera, Casciana Terme Lari, Ponsacco, Capannoli e Palaia per accedere al bando Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza) che lo dovrebbe finanziare per un valore complessivo di due milioni e 150mila euro.

«Nascerà una sorta di polo ambientale – continua Belli – con due realtà, il centro di raccolta e quello di riuso che, in pratica diventeranno un unico sistema. Il primo investirà un'area di 2.400 metri quadrati mentre il secondo si snoderà su una superficie di 1.600».

Un modo per combattere gli abbandoni abusivi sulle strade e il degrado. «Un'occasione – aggiunge **Roberta Lazzeretti**, assessora all'ambiente di Ponsacco – per allungare la vita ad un prodotto riutilizzandolo oppure smaltendolo attraverso canali corretti».

Intercettare, rimettere in circolo e differenziare sono le parole d'ordine di un piano che mette tutti d'accordo. «Il riuso – fanno notare l'assessore di Capannoli **Federico Mangini** e quello di Cascina **Paolo Cipolli** – chiude il cerchio virtuoso della raccolta dei rifiuti. In questo settore

c'è sempre bisogno di risposte concrete e qui ci sono tante buone prospettive».

Il bando scade il 14 febbraio e solo dopo sapremo se la cittadella del riciclo e del conferimento rifiuti potrà essere finanziata ma i presupposti non mancano. «Entrambi i centri – entra nel merito **Giuseppe Merico**, responsabile impianti della Geofor che gestirà le strutture – lavoreranno in sinergia con un percorso studiato sia per le merci che verranno consegnate che per i cittadini».

All'interno ci saranno anche dei laboratori dove saranno riparati o rivoluzionati gli oggetti. «Stiamo pensando poi – dicono **Juri Filippi** di Vicopisano e **Roberto Fiore** di Palaia – a come gestire le cose recuperate. Se reinserirle nel mercato a scopo sociale oppure con obiettivi di guadagno, se tenere o meno conto della provenienza in fase di arrivo. Se dividere il materiale e in quali settori». Così se ancora restano da sviluppare alcune tematiche la certezza riguarda la capacità che avrà l'infrastruttura di intercettare oltre 150mila residenti che saranno accolti con il solito meccanismo della tessera sanitaria da mostrare e dello sconto sulla tari.



CARMASSI (SINDACO DI BIENTINA)

## «Questa alleanza tra enti è un modello da replicare»

PONTERA. «In politica uno degli aspetti più difficili è proprio mettersi d'accordo. Questo progetto del centro di raccolta e del centro di riuso presentato in maniera congiunta e collaborativa da dieci amministrazioni testimonia esattamente l'opposto».

Così il sindaco di Bientina **Dario Carmassi** racconta il dietro le quinte di un'unione d'intenti che si tradu-



Dario Carmassi

ce in un piano attuativo a favore dell'ambiente. Qualche giorno di tempo per organizzarsi e le giunte hanno fatto squadra all'insegna di un obiettivo condiviso.

«Anche se non vincessimo il bando per i finanziamenti – aggiunge Carmassi – sarebbe stato comunque un successo perché abbiamo imparato un modo di lavorare che ci sarà utile

in futuro. Questo è il modello che prevede il Pnrr che si rivolge principalmente a città metropolitane ed è un percorso da adottare e replicare anche in altri settori».

Così l'associazionismo fra comuni potrebbe essere il paradigma da sfruttare per la proposta di una Casa della salute sul territorio o per altre idee da far sbocciare.

«Di fatto – conclude l'assessore all'ambiente di Buti, **Matteo Parenti** – questo non è stato solo un intervento ambientale ma soprattutto una piccola rivoluzione culturale incentrata sul valore del recupero nell'area vasta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TRA I VIALI AFRICA E AMERICA

### Area di 4mila metri quadrati

Il polo ambientale (a sinistra il rendering) interesserà un'area accanto al deposito del bus, tra viale Africa e viale America a Pontedera (in rosso nella mappa in alto), per una superficie complessiva di 4mila metri quadrati.

# Polo del riciclo, si punta ai fondi dell'Europa

Dieci Comuni si alleano per intercettare 2 milioni di euro tramite il Pnrr. Ecco come i rifiuti potranno avere una seconda vita

## IL PROGETTO

**Il piano riguarda l'area di viale Africa. Si prevedono sconti sulla Tari**

## PONTEREDERA

**Dieci Comuni** insieme per chiedere oltre 2 milioni dei fondi del Pnrr per realizzare il nuovo polo del riciclo intercomunale. Il progetto è pronto, si tratta del nuovo centro del riuso e di una nuova isola ecologica (centro di raccolta) uno accanto all'altra, a Pontedera lungo il viale Africa, tra la rotatoria dell'ex aeroporto e l'incrocio con viale America. Come funziona? Si entra con la tessera sanitaria al centro del riuso con un qualsiasi tipo di rifiuto come può essere una vecchia bicicletta, un mobile, un elettrodomestico, capi d'abbigliamento e così via.

**All'accettazione** verrà valutato il prodotto e se viene considerato in buone condizioni o quanto meno recuperabile viene prima parcheggiato in un'area di stoccaggio e poi programmato un intervento di ripristino nei presenti laboratori di recupero. In questo caso all'utente verrà applicato lo sconto sulla Tari come già avviene per l'isola ecologica, che a Pontedera si trova in via Don Mei nella zona industriale La Bianca. Quello che era entrato come rifiuto invece ritrova così una sua seconda vita e, tramite accordi che poi dovranno esser presi, potrà tornare sul mercato, in una rete di negozi sparsi nei comuni coinvolti in questo progetto a prezzo calmierato. Nel caso in cui il rifiuto veng considerato da rottamare

si entra nell'adiacente centro di raccolta e si deposita il rifiuto. Si tratta di un progetto complessivo da oltre 2 milioni di euro, 1,2 milioni di euro per il centro del riuso (per un'area di 1.600/1.700 metri quadrati) e 950mila euro per il centro di raccolta (per un'area di 2.400 metri quadrati). Soldi che dovranno essere stanziati dal Governo nelle prossime settimane, questo bando scade infatti il 14 febbraio. In caso di vittoria il bando finanzia il 100% del costo complessivo.

**Il Comune** di Pontedera, che ospiterà questo polo, ha lavorato nella fase di progettazione insieme ai comuni di Buti, Bientina, Calcinaia, Vicopisano, Cascina, Palaia, Casciana Terme Lari, Ponsacco e Capannoli. «Si tratta di un progetto che non poteva realizzarsi senza la compartecipazione degli altri Comuni – ha spiegato l'assessore all'ambiente di Pontedera, Mattia Belli –. Un centro del riuso deve essere progettato per un'area di 130-150mila abitanti, l'insieme di questi 10 comuni arriva a 160mila abitanti. Vogliamo attivare un vero e proprio sistema di economia circolare».

**Plauso al progetto** e all'unione di intenti che si è venuta a creare tra questi Comuni è arrivato da David De Filippi di Geofor, la società che gestisce i rifiuti sul territorio e gestirebbe anche questo servizio, il sindaco di Bientina Dario Carmassi, e, tra gli altri, dagli assessori Roberta Lazzeretti di Ponsacco, Roberto Fiore di Palaia, Juri Filippi di Vicopisano, Matteo Parenti di Buti, Paolo Cipolli di Cascina e Federico Mangini di Capannoli.

**Luca Bongianini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mattia Belli, assessore all'Ambiente del Comune di Pontedera

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671

